

FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETÀ Solo quest'anno sono state 653 le opportunità lavorative erogate

Progetti in calo: parrocchie e sociale si attivano



► **Quinto anno** di esperienza per il fondo straordinario di solidarietà, il progetto voluto dalla diocesi di Padova per sostenere quanti sono in situazione di disoccupazione e aiutarli a reinserirsi nel mondo del lavoro.

«C'è ancora tanta necessità – sottolinea suor Francesca Fiorese, membro dell'equipe diocesana che segue i volontari – quindi il fondo da straordinario sta diventando ordinario. È vero che ci sono segnali di una ripresa generale dell'economia, ma non sul fronte occupazionale. Per questo c'è necessità di progetti come il fondo che favoriscano il reinserimento».

Il fondo è supportato da 11 sportelli attivi sul territorio diocesano (Thiene-Asiago, Romano d'Ezzelino, Arsego, Cittadella, Levada-Piombino Dese, Vigonza, Piove di Sacco, Monselice, Montagnana-Este, Rubano, Arcella e Guizza), curati da una squadra di 60 volontari.

L'iniziativa che favorisce il reinserimento lavorativo è sostenuta da una fitta collaudata: oltre alla Caritas, ci sono Cariparo, camera di commercio, comune e provincia di Padova

«Sono orecchie e braccia attente nel territorio che con spirito bello e appassionato affrontano un servizio che è davvero impegnativo – aggiunge suor Francesca – Seguono non solo gli aspetti legati alla persona che si deve ascoltare, ma tengono e attivano contatti con amministrazioni locali, associazioni, mondo del sociale. Questo è lo spirito del progetto. Questa è l'immagine di chiesa che ne traspare: non assistenzialistica, ma sussidiaria, che promuove l'uomo facendolo attivare da sé, partendo da situazioni di stasi, anche relazionale. È un progetto che è capace di interessare relazioni con il mondo civile in modo strutturato e sempre diverso e più ampio».

I partner del progetto per l'area di Padova sono fondazione Cariparo, Camera di commercio, comune di Padova e provincia di Padova.

«La diocesi – spiega Roberto Bonato, referente del progetto per



I volontari dello sportello di Piove di Sacco del fondo straordinario di solidarietà.

Caritas diocesana – ha cercato di coinvolgere un gruppo di banche del territorio diocesano fuori provincia di Padova (che conta quasi 250 mila persone), la Cariverona ha aderito con una disponibilità di 100 mila euro e da altre banche si sta ancora attendendo risposta».

Rispetto alle edizioni precedenti il fondo rivela delle novità, in positivo e in negativo. «Notiamo una collaborazione migliorata con comuni e assistenti sociali, anche a Padova – sottolinea Bonato – Il fondo diventa sempre più una presenza attiva e dialogante nel territorio. Però è in calo la produzione dei progetti da parte del sociale e delle parrocchie, che corrisponde a circa un 15 per cento in meno di voucher e borse lavoro. A questo si aggiunge la non attivazione, per ora, dei tre progetti di utilità sociale con Etra e dei due per il progetto Padova sud, sovvenzionati dalla regione Veneto. L'anno scorso vi avevano trovato impiego oltre 450 persone».

Tra le novità del fondo anche un bonus alle aziende che aderiscono ai progetti "Dote lavoro". «Le aziende che si impegnano ad assumere una persona con contratto di lavoro nor-

male, ovviamente sempre a termine però da minimo 6 mesi, hanno un bonus di 250 euro al mese. Se il contratto supera l'anno o i 18 mesi o è a tempo indeterminato si arriva anche a 3.500 euro. L'anno scorso abbiamo superato i 40 progetti su Padova. Un risultato davvero interessante». Altro elemento che emerge è la sostituzione di persone dentro ai progetti. «Questo ci dice che trovano un'alternativa interessante ed è conferma di un certo movimento anche nel mondo del lavoro». Da fine maggio fino al 22 novembre 2015 le opportunità di lavoro avviate tramite il fondo sono state in totale 653.

«La spesa dei progetti – aggiunge il referente Caritas – è di 1,977 milioni di euro e il contributo del fondo è di 1,219 milioni di euro, circa il 61 per cento. I progetti in convenzione sono 123, le doti lavoro 200, i voucher 295, le doti 30 e i corsi di formazione 5. Complessivamente i voucher sono scesi sotto il 50 per cento sia di numero che di importi. Quello che ci auguriamo è che si possano potenziare i progetti da parte di parrocchie e sociale».

► pagina a cura di **Claudia Belleffi**

AVVENTO In tutta la diocesi domenica 13 dicembre sarà dedicata alla carità

► **Domenica 13 dicembre**, terza d'Avvento, sarà la giornata dedicata in tutta la diocesi alla carità. Nel sussidio predisposto da Caritas diocesana per il tempo in preparazione al Natale *Aprire alla misericordia* sono presenti alcune indicazioni e suggerimenti per l'animazione della comunità al senso della carità. In quella data la raccolta in denaro dell'offerterio andrà destinata al centro di ascolto vicariale. La proposta è attuare una programmazione vicariale per l'animazione della domenica, puntando su alcuni elementi da condividere. Innanzitutto l'introduzione alla celebrazione eucaristica letta da un operatore Caritas, che faccia riferimento al valore della carità, quale modalità divina di relazione, alla concretezza che la carità deve assumere per essere autentica, e alla porta santa che verrà aperta nella stessa giornata in Cattedrale a Padova.

Altri due elementi da condividere come idee a livello vicariale possono essere l'offerterio; la preghiera dei fedeli, con alcune situazioni concrete e reali del mondo, del vicariato, della diocesi; un



breve intervento dopo la comunione in cui si presenta il senso del centro di ascolto vicariale, eventualmente da abbinare a una piccola pubblicazione in cui siano raccolti i dati del servizio svolto.

CAPODANNO La proposta nel 2014 ha avuto 200 partecipanti

Per i giovani fine d'anno ad alto tasso di relazione

► **Anche quest'anno** Caritas ha scelto di proporre ai giovani un capodanno "alternativo", dove la festa in attesa del 2016 si colora anche di incontri speciali. La sede dell'appuntamento è ancora in via di definizione precisa, ma la struttura e la fase organizzativa è simile a quella degli anni scorsi.

I giovani che desiderano vivere questo capodanno speciale sono invitati a incontrarsi già alla mattina nella sede individuata. «Qui vivremo un tempo di conoscenza ma anche di formazione – sottolinea Giorgio Pusceddu, referente per l'area giovani e volontariato di Caritas diocesana – dopo il pranzo veloce assieme, ci divideremo in gruppetti per raggiungere realtà del territorio a servizio di poveri, anziani, disabili, per vivere con loro una sorta di "blitz party", poi nel tardo pomeriggio tutti di nuovo in sede per un momento di confronto tra di noi e racconto del vissuto. E poi via alla festa finale».

La novità 2015 sarà l'attenzione all'accoglienza profughi. «Andremo a

incontrarli, a conoscere le loro storie e parteciperanno con noi alla festa – aggiunge il referente – Il capodanno Caritas si conferma di anno in anno come porta di ingresso per chiunque voglia vivere un'esperienza di servizio, concentrata, limitata, significativa però è ad alto tasso di relazione. E quante strade poi si sono aperte di im-

pegno per i giovani che vi hanno partecipato!».

All'edizione 2014 hanno preso parte 200 giovani. «Insieme abbiamo fatto e costruito cultura dell'incontro. La prima medicina per abbattere pregiudizi e paure».

Per informazioni: young@caritaspadova.it www.caritaspadova.it



Profilo dei beneficiari.
Sono disponibili i dati relativi a 880 persone che hanno avuto accesso alla terza edizione del fondo, nel periodo compreso tra luglio 2013 e ottobre 2014. Sono in maggioranza uomini (55 per cento) e di cittadinanza italiana (80 per cento), con età compresa tra i 16 e i 65 anni d'età.

| Genere | | | |
|------------------|------------|--------------|--------------|
| | N. | % | |
| Femmine | 396 | 45,0 | |
| Maschi | 484 | 55,0 | |
| Totale | 880 | 100,0 | |
| Cittadinanza | | | |
| | N. | % | |
| Italiana | 704 | 80,0 | |
| Straniera | 176 | 20,0 | |
| Totale | 880 | 100,0 | |
| Età | | | |
| | N. | % | validi % |
| 16-35 | 194 | 22,0 | 22,1 |
| 26-35 | 205 | 23,3 | 23,4 |
| 36-45 | 226 | 25,7 | 25,8 |
| 46-55 | 171 | 19,4 | 19,5 |
| 56-65 | 80 | 9,1 | 9,1 |
| Non indicato | 4 | 0,5 | |
| Totale | 880 | 100,0 | 100,0 |
| Titolo di studio | | | |
| | N. | % | validi % |
| Nessuno | 6 | 0,7 | 0,7 |
| Elementare | 64 | 7,3 | 7,4 |
| Lic. media | 330 | 37,5 | 38,3 |
| Diploma | 254 | 28,9 | 29,5 |
| Professionale | 114 | 13,0 | 13,2 |
| Laurea | 86 | 9,8 | 10,0 |
| Non indicato | 19 | 2,2 | |
| Totale | 880 | 100,0 | 100,0 |